

Scuola di Alta Formazione e Specializzazione Professionale

Il processo tributario di **primo** e di **secondo grado**, con cenni al contenzioso esattoriale dinnanzi alla giurisdizione ordinaria.

*Ideata, progettata e realizzata
da un professionista
per i professionisti*

A chi è rivolta?

Giudici tributari

Avvocati

Dottori commercialisti ed Esperti
contabili

Consulenti del lavoro

La Scuola di Alta Formazione e Specializzazione Professionale in Diritto Tributario, sì come ideata e diretta dal dott. Carlo Ferrari, è rivolta ai soggetti abilitati all'assistenza tecnica ex art. 12 - D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, ovvero a coloro i quali nutrono una passione per la materia e siano, perciò, desiderosi di accostarsi, accrescere e/o affinare le proprie competenze già acquisite.

Obiettivi formativi

Padronanza delle norme
Acquisizione delle Tecniche di
redazione degli atti
Graduale implementazione delle
Strategie difensive

La Scuola propone un percorso formativo innovativo che, muovendo dall'esegesi delle norme di riferimento, esaminerà integralmente la fase amministrativa pre-contenziosa e, quindi, passate in rassegna le procedure di accertamento e riscossione delle imposte, evolverà sino alla simulazione dell'udienza e, dunque, alla difesa dinnanzi alle Commissioni tributarie. Altresì, sempre partendo da una disamina approfondita del panorama normativo e dei più recenti interventi giurisprudenziali, il Percorso si prefigge l'obiettivo di formare professionisti qualificati che, attraverso una visione chiara ed esaustiva delle principali problematiche afferenti al giudizio d'appello dinnanzi alle Commissioni tributarie regionali, potranno acquisire quell'approccio che consenta loro, di esser in grado di affrontare qualsiasi tipologia di fattispecie controversa.

“Coniugare aspetti teorici e pratici”, dunque, è il motto della Scuola, integralmente fondata sull'analisi e la discussione in aula di molteplici “casi pratici”, corredata dalla illustrazione di talune tra le più accurate strategie e tecniche di difesa. Il percorso prevede altresì un focus dedicato all'opposizione avverso gli atti della riscossione coattiva dinnanzi al Tribunale ordinario, al Giudice del Lavoro ed al Giudice di Pace.

Struttura degli incontri

- Approccio teorico alle norme
- Analisi empirica delle casistiche più diffuse
- Opposizione agli atti accertativi e di riscossione dei tributi
- Simulazione dell'udienza

Ognuno degli incontri prenderà avvio dall'analisi delle norme di riferimento quindi, passati in rassegna i più recenti pronunciamenti giurisprudenziali di legittimità e merito, verranno analizzate le molteplici casistiche possibili. Lo studio di queste avverrà attraverso l'esposizione in aula dei provvedimenti amministrativi destinati al contribuente (avvisi di accertamento, cartelle di pagamento, intimazioni, preavvisi di fermo amministrativo, iscrizione ipotecaria, pignoramento presso terzi, ecc.) corredati del relativo ricorso, dell'atto di controdeduzione del resistente nonché, laddove disponibile, della sentenza del Giudice adito. Del pari, per quanto concerne il giudizio di secondo grado, si muoverà dallo studio della sentenza da appellare, dei possibili motivi di gravame, finendo con la disamina del ricorso in appello. In sostanza, lo studio delle casistiche possibili passerà sempre dalla lettura e dall'analisi in aula di atti difensivi "reali".

Ad incontri ultimati, verrà simulata un'udienza, sì da vivere in prima persona gli aspetti salienti della realtà processuale.

Materiale didattico

Manuale di diritto tributario a cura
dei docenti

Slide

Giurisprudenza di legittimità e
merito

In opportuno anticipo rispetto alla data degli incontri programmati, gli iscritti alla scuola riceveranno il materiale di studio che si comporrà di necessarie nozioni teoriche, riferimenti normativi, richiami ai più recenti pronunciamenti giurisprudenziali e, laddove ritenuti di pregevole interesse, di articoli di dottrina connessi agli argomenti oggetto di disamina. Il preventivo studio del materiale fornito è caldamente raccomandato, al fine di poter garantire una più attenta e proficua partecipazione alle discussioni in aula.

Docenti del corso

Dott. Carlo Ferrari

Tributarista in Catania e Roma
Docente IPSOA - Pubblicista

Dott. Piergiacomo Giusto

Tributarista in Catania
Docente IPSOA – Pubblicista

Avv. Giuseppe Chiaramonte

Avvocato Tributarista in Catania

Le lezioni saranno tenute, ciascuna secondo indicazioni presenti in codesta presentazione, dal dott. Carlo Ferrari, dal dott. Piergiacomo Giusto e, per quanto attiene al focus sul contenzioso esattoriale dinnanzi alla giurisdizione ordinaria, dall'Avv. Giuseppe Chiaramonte.

Il Dott. Ferrari è stimato tributarista in Catania e Roma, docente di diritto e procedura tributaria per la Scuola di Alta Formazione IPSOA e relatore in numerosi corsi di formazione organizzati dagli Ordini Professionali. Attento studioso del rito tributario, professionista da oltre un trentennio e pubblicista per le più autorevoli riviste del settore, tra le quali: GT rivista di giurisprudenza tributaria, Corriere Tributario, il Fisco, il Bollettino Tributario, il Sole 24ore, ha da ultimo dato avvio all'Accademia di Studi Tributarî con sede in Roma e Milano.

Il Dott. Giusto, allievo del dott. Ferrari e suo fidato collaboratore, a dispetto dell'ancora giovane età, esercita con grande passione e dedizione la professione di tributarista da quasi un decennio, facendosi altresì apprezzare come accorto pubblicista per riviste quali GT, Corriere Tributario, il Fisco, Bollettino Tributario ed IlSole 24ore, oltre che per le sue doti di relatore in convegni e incontri formativi organizzati da Wolters Kluwer e dall'ODCEC di Catania.

L'Avv. Chiaramonte, anch'egli allievo del dott. Ferrari e suo collaboratore da diversi anni, rappresenta il punto di riferimento dello Studio in materia di contenzioso esattoriale dinnanzi alla giurisdizione ordinaria, in cui s'è specializzato nel corso degli anni.

Programma della Prima lezione

Lineamenti di diritto e Procedura
Tributaria: gli istituti cardine del
processo di prime cure

a cura di:

dott. Carlo Ferrari

(*) dott. Piergiacomo Giusto

1.1. Istituzioni del rito tributario

1.1.1 D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

1.2. Il processo di primo grado

1.2.1. Aspetti generali e applicabilità delle norme processuali civili;
1.2.2. Ipotesi di cognizione incidentale del giudice.

1.3. Il giudice tributario

1.3.1. Giurisdizione e Competenza;
1.3.2. Decadenza e incompatibilità;
1.3.3. Poteri e Responsabilità;
1.3.4. Astensione e ricazione.

1.4. Le parti processuali

1.4.1. Capacità di stare in giudizio;
1.4.2. Litisconsorzio ed intervento;
1.4.3. Litisconsorzio necessario originario;
1.4.4. Litisconsorzio facoltativo.
1.4.5. Capacità di stare in giudizio;
1.4.6. Individuazione del legittimato passivo processuale;

1.5. Il processo telematico (*)

1.5.1. D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
1.5.2. Decreto MEF 23 dicembre 2013, n. 163 (Regolamento del P.T.T.);
1.5.3. Decreto del Direttore Generale delle Finanze, 4 agosto 2015 (Regole tecniche);
1.5.4. Le novelle di cui al D.L. n. 119/2018;

1.5.5. Formato degli atti e dei documenti;
1.5.6. Procura alla lite;
1.5.7. Notificazione telematica degli atti processuali;
1.5.8. Redazione dell'atto difensivo e sottoscrizione digitale;
1.5.9. Costituzione in giudizio, formazione del fascicolo e consultazione/deposito;
1.5.10. Esemplificazione pratica.

1.6. Gli atti impugnabili

1.6.1. Esegesi dell'art. 19 - D.Lgs. n. 546/92;
1.6.2. Atti facoltativamente impugnabili;
1.6.3. Termini per l'impugnazione degli atti non notificati.

1.7. Il ricorso

1.7.1. Contenuto e termini di presentazione;
1.7.2. Ricorso cumulativo;
1.7.3. Ricorso collettivo.

1.8. Costituzione in giudizio del ricorrente

1.8.1. DD.LL. nn. 98 e 138 del 2011;
1.8.2. Cause tassative di inammissibilità del ricorso;
1.8.3. Termini e modalità di costituzione in giudizio;
1.8.4. L'assistenza tecnica tra art. 12 - D.Lgs. n. 546/92 e art. 182 c.p.c. in ipotesi di notifica ex D.Lgs. n. 156/15.

1.9. Costituzione in giudizio e legittimazione processuale della parte resistente

1.9.1. Termini e modalità per la costituzione in giudizio;
1.9.2. Modalità d'ingresso della pars pubblica non evocata in giudizio, ex artt. 14 e 23;
1.9.3. Forma dell'atto d'intervento.

Programma della Prima lezione

Lineamenti di diritto e Procedura
Tributaria: gli istituti cardine del
processo di prime cure

a cura di:

dott. Carlo Ferrari

() dott. Piergiacomo Giusto*

1.10. Integrazione dei motivi del ricorso

1.10.1. Ipotesi di cui all'art. 24, co. 2 - D.Lgs. n. 546/92.

1.11. Memorie illustrative

1.11.1. Termini e modalità di produzione.

1.12. Produzione e deposito di documenti

1.12.1. Termini e modalità di deposito.

1.13. Trattazione della controversia

- 1.13.1. Comportamento processuale delle parti;
- 1.13.2. Eccezioni rilevabili d'ufficio;
- 1.13.3. Questioni rilevabili d'ufficio e contraddittorio;
- 1.13.4. Rimessione in termini;
- 1.13.5. Regime processuale del giudicato;
- 1.13.6. Principio di unicità dell'udienza e ipotesi tassative di rinvio;
- 1.13.7. Sospensione del processo.

1.14. Estinzione del processo

- 1.14.1. Rinuncia al ricorso;
- 1.14.2. Inattività delle parti;
- 1.14.3. Cessazione della materia del contendere;
- 1.14.4. Dichiarazione di estinzione del processo.

1.15. Interruzione del processo

- 1.15.1. Cause dell'interruzione;
- 1.15.2. Effetti dell'evento interruttivo;
- 1.15.3. Ripresa del processo interrotto.

1.16. Sospensione del giudizio

- 1.16.1. Sospensione post interruzione;
- 1.16.2. Rapporto tra art. 39 - D.Lgs. n. 546/92 e art. 295 c.p.c.;
- 1.16.3. Ipotesi di sospensione necessaria;
 - 1.16.3.1. Querela di falso;
 - 1.16.3.2. Questioni sullo stato e la capacità di stare in giudizio;
 - 1.16.4. Ipotesi di sospensione (interna ed esterna) per pregiudizialità.

1.16. Reclamo contro i decreti Presidenziali

1.17. Decisione della controversia

- 1.17.1. Sentenza;
- 1.17.2. Correzione della sentenza;
- 1.17.3. Condanna alle spese;
- 1.17.4. Esecuzione della sentenza.

Programma della Seconda lezione

La Cartella di pagamento
Opposizione agli atti della riscossione e
dell'esecuzione forzata dinnanzi alle
Commissioni tributarie ed alla
Giurisdizione ordinaria.
Progettazione e tecnica di redazione del
ricorso

a cura di:
(*) *dott. Carlo Ferrari*
(**) *Avv. Giuseppe Chiaramonte*

2.1. Quadro normativo (*)

- 2.1.1. D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- 2.1.2. D.L. 31 maggio 209, n. 78 - Articolo 29;
- 2.1.3. D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

2.2. Ambito applicativo (*)

- 2.2.1. Liquidazione automatica e controlli formali della dichiarazione;
- 2.2.2. Accertamenti emessi in riferimento ad imposte indirette diverse dall'IVA;
- 2.2.3. Altre tipologie di entrate riscosse mediante ruolo.

2.3. La Cartella di pagamento (*)

- 2.3.1. Notificazione e termini;
- 2.3.2. Contenuto;
- 2.3.3. Autotutela ex art. 2-*quater* - D.L. n. 564/94;
- 2.3.4. Pagamento e rateizzo;
- 2.3.5. Sospensione dell'atto impugnato.
- 2.3.6. Regime processuale del giudicato.

2.5. Strategie difensive di opposizione avverso la cartella non notificata dinnanzi alle giurisdizioni tributaria ed ordinaria (*) (**)

- 2.5.1. Legittimato passivo;
- 2.5.2. Difetto di notifica;
- 2.5.3. Natura del documento ricevuto;
- 2.5.4. Validità del documento informatico;
- 2.5.5. Decadenza del diritto alla riscossione;

- 2.5.6. Vizi del procedimento;
- 2.5.7. Omessa notifica dell'atto presupposto;
- 2.5.8. Difetto di motivazione;
- 2.5.9. Contestazione nel merito.

2.6. Misure cautelari (*) (**)

- 2.6.1. Iscrizione di ipoteca e fermo amministrativo.

2.7. Pignoramento presso terzi (*) (**)

- 2.7.1. Opposizione al pignoramento presso terzi: quando proporla dinnanzi alla Commissione tributaria e quando invero dinnanzi al Giudice dell'esecuzione.

2.8. Casi pratici (lettura ed analisi in aula) (*) (**)

- 2.8.1. Impugnazione Cartella di pagamento;
- 2.8.2. Opposizione "al buio" avverso la Cartella di pagamento;
- 2.8.3. Impugnazione dell'Intimazione di pagamento;
- 2.8.4. Impugnazione Iscrizione di ipoteca;
- 2.8.5. Impugnazione Fermo amministrativo;
- 2.8.6. Impugnazione Pignoramento c/o terzi;
- 2.8.7. Opposizione avverso gli atti summenzionati davanti al Tribunale, al Giudice di Pace ed alla Sezione Lavoro del Tribunale;

Programma della Terza lezione

Le verifiche fiscali

Lo Statuto dei diritti del contribuente

Gli Istituti deflattivi del contenzioso

La digitalizzazione degli atti amministrativi

Nuove forme di notificazione dei

provvedimenti tributari

Progettazione e tecnica di redazione del ricorso

a cura di:

dott. Piergiacomo Giusto

- Le verifiche fiscali e lo Statuto dei diritti del contribuente -

3.1. Quadro normativo relativo alle verifiche

- 3.1.1. Statuto dei diritti del contribuente - L. 27 luglio 2000, n. 212;
- 3.1.2. Legge 7 gennaio 1929, n. 4;
- 3.1.3. D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- 3.1.4. D.P.R. 29 settembre 1972, n. 633;
- 3.1.5. D.Lgs. 9 marzo 2000, n. 74;
- 3.1.6. Circolare GdF n. 1/2018.

3.2. Le attività ispettive e poteri degli uffici

- 3.2.1. Selezione dei contribuenti da sottoporre a controllo;
- 3.2.2. Le verifiche fiscali;
- 3.2.3. Accessi ed ispezioni;
- 3.2.4. Richiesta di comparizione;
- 3.2.5. Richiesta di atti e documenti;
- 3.2.6. Invio di questionari;
- 3.2.7. Rifiuto di esibizione dei documenti e del mancato riscontro agli inviti;
- 3.2.8. Conclusione della verifica e redazione del PVC.

3.3. Diritti e Garanzie del contribuente sottoposto a verifica fiscale

- 3.3.1. Presupposti e modalità dei controlli;
- 3.3.2. La valorizzazione della partecipazione alla verifica ex art. 12, co. 4 - L. n. 212/2000.

3.5. Il P.V.C.

- 3.5.1. Natura giuridica ed efficacia probatoria del PVC;
- 3.5.2. Il rilascio al contribuente e la sua sottoscrizione;
- 3.5.3. La motivazione in merito ai rilievi formulati;
- 3.5.4. Osservazioni e richieste a seguito del PVC ex art. 12, co. 7 - L. n. 212/2000.

3.6. Le verifiche 'a tavolino'

- 3.6.1. Articolo 24 - Legge n. 4/1929;
- 3.6.2. Articolo 70 - D.P.R. n. 600/73.

3.7. Rapporti tra processo tributario e procedimento penale

- 3.7.1. I reati tributari;
- 3.7.2. Principio del c.d. doppio binario;
- 3.7.3. Utilizzo delle risultanze penali;
- 3.7.4. Notizia di reato e raddoppio dei termini.

3.8. Casi pratici (lettura ed analisi in aula)

- 3.8.1. Analisi delle più idonee strategie difensive *ante* e *post* verifica fiscale.

Programma della Terza lezione

Le verifiche fiscali

Lo Statuto dei diritti del contribuente

Gli Istituti deflattivi del contenzioso

La digitalizzazione degli atti amministrativi

Nuove forme di notificazione dei
provvedimenti tributari

Progettazione e tecnica di redazione del
ricorso

a cura di:

dott. Piergiacomo Giusto

- Gli istituti deflattivi del contenzioso e la digitalizzazione degli atti amministrativi tributari -

3.9. Quadro normativo

- 3.9.1. D.M. 11 febbraio 1997, n. 37;
- 3.9.2. Artt. 5, 6, 12 e 15, co. 2-*bis*, D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218;
- 3.9.3. Art. 16, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;
- 3.9.4. Art. 17-*bis*, D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, come modificato dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50;
- 3.9.5. Art. 48, D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.
- 3.9.6. D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

3.10. Istituti deflattivi del contenzioso tributario

- 3.10.1. Autotutela;
- 3.10.2. Acquiescenza;
- 3.10.3. Definizione agevolata delle sole sanzioni;
- 3.10.4. Istanza di Accertamento con adesione;
- 3.10.5. Conciliazione giudiziale.

3.11. La mediazione tributaria

- 3.11.1. L'istanza di reclamo;
- 3.11.2. Termini per la presentazione;
- 3.11.3. Notifica dell'atto di reclamo;
- 3.11.4. Soggetti legittimati;
- 3.11.5. Contenuto;
- 3.11.6. Accoglimento del reclamo;
- 3.11.7. Diniego del reclamo e costituzione in giudizio;
- 3.11.8. Linee Guida dell'AdE (Circolari nn. 9/E/2012 e 1/E/2014).

3.12. La Digitalizzazione degli atti amministrativi

- 3.12.1. Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e le modifiche introdotte dal D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
- 3.12.2. Nuovo CAD - D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179;
- 3.12.3. Ambito applicativo del CAD, *ante* e *post* riforma, ex art. 2 del D.Lgs. n. 82/2005;
- 3.12.4. I requisiti indefettibili della firma digitale;
- 3.12.5. La sottoscrizione degli atti impositivi
- 3.12.6. La notificazione (brevi manu o a mezzo posta) della copia analogica dell'atto informatico;
- 3.12.7. L'attestazione di conformità.
- 3.12.8. La notificazione a mezzo PEC degli atti tributari secondo il novellato art. 60 – D.P.R. n. 600/73, possibili difese e motivi di impugnazione.

3.13. Casi pratici (lettura ed analisi in aula)

- 3.13.1. Reclamo avverso Avviso di accertamento;
- 3.13.2. Reclamo avverso Cartella di pagamento;
- 3.13.3. Opposizione agli Atti amministrativi digitali;
- 3.13.4. Strategie difensive.

Programma della Quarta lezione

La prova
Distribuzione dell'onere probatorio
Inutilizzabilità delle prove

a cura di:
dott. Carlo Ferrari

4.1. La prova nel processo tributario

- 4.1.1. Prova documentale;
- 4.1.2. Atto pubblico;
- 4.1.3. Scrittura privata;
- 4.1.4. Copie fotostatiche.

4.2. La prova per presunzioni

- 4.2.1. Presunzioni semplici, legali, assolute e giurisprudenziali;
- 4.2.2. Il ricorso alle presunzioni da parte del contribuente;
- 4.2.3. Dichiarazioni rese da terzi;
- 4.2.4. Divieto della prova testimoniale.

4.3. Poteri istruttori del giudice

- 4.3.1. Egesi dell'art. 7 - D.Lgs. n. 546/92.

4.4. Distribuzione dell'*onus probandi*

- 4.4.1. Egesi dell'art. 2697 c.c.;
- 4.4.2. Attore in senso sostanziale e formale.

4.5. Inutilizzabilità delle prove e nullità derivata

- 4.5.1. Articolo 70 - D.P.R. n. 600/73;
- 4.5.2. Articolo 191 c.p.c..

4.6. Conseguenze della mancata esibizione di documenti da parte del contribuente

- 4.6.1. Mancata esibizione nel corso della verifica;
- 4.6.2. Conseguenze in ambito di indagini 'a tavolino';
- 4.6.3. Ipotesi di legittimo rifiuto di esibizione documentale.

4.7. Motivazione e prova

- 4.7.1. Distinzioni e correlazioni tra motivazione del provvedimento, allegazione dei fatti e assolvimento dell'onere probatorio in giudizio.

4.8. Casi pratici (lettura ed analisi in aula)

- 4.8.1. Analisi delle più efficaci strategie difensive.

Programma della Quinta lezione

L'Accertamento esecutivo

Le tipologie accertative

L'Accertamento sintetico

L'Accertamento da indagini finanziarie

L'Accertamento da SdS

L'Accertamento induttivo

Progettazione e tecniche di redazione
dei ricorsi avverso atti impositivi

a cura di:

dott. Carlo Ferrari

5.1. Quadro normativo

- 5.1.1. D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- 5.1.2. D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- 5.1.3. D.L. 31 maggio 209, n. 78, art. 29.

5.2. L'accertamento esecutivo

- 5.2.1. Contenuto dell'atto impositivo;
- 5.2.2. Presupposto formale e sostanziale;
- 5.2.3. Atti primari e secondari;
- 5.2.4. Notifica dell'avviso di accertamento esecutivo;
- 5.2.5. Efficacia costitutiva della notifica.
- 5.2.6 L'Affidamento in carico all'AdR, ordinario e straordinario

5.3. Tipologie e metodologie accertative

- 5.3.1. Accertamento analitico (contabile);
- 5.3.2. Accertamento analitico induttivo;
- 5.3.3. Accertamento parziale;
- 5.3.4. Accertamento d'ufficio;
- 5.3.5. Accertamento induttivo puro.

5.4. L'Accertamento sintetico

- 5.4.1. Il redditometro.
- 5.4.2. Articolo 38 - D.P.R. n. 600/73;
- 5.4.3. D.M. 24 dicembre 2012;
- 5.4.4. Circolare A.E. 31 luglio 2013, n. 24/E.
- 5.4.5. Gli inviti a comparire;
- 5.4.6. Accertamento con adesione;
- 5.4.7. La 'famiglia fiscale';
- 5.4.8. Contraddittorio preventivo e motivazione dell'atto;
- 5.4.9 Sospensione dell'attuale «redditometro» per gli anni d'imposta 2016 e seguenti, ex art. 10 – D.L. n. 87/2018.

5.5. L'accertamento da Studi di settore

- 5.5.1. Ambito di applicazione;
- 5.5.2. Difetti dell'atto;
- 5.5.3. Motivi di impugnazione;
- 5.5.4. I nuovi ISA (cenni).

5.6. L'accertamento a società a ristretta base

- 5.6.1. Ambito di applicazione;
- 5.6.2. Requisiti applicativi;
- 5.6.3. Strategie difensive..

5.7. Inattendibilità delle scritture

- 5.7.1. Le scritture di magazzino;
- 5.7.2. Contestazione circa le percentuali di ricarico applicate.

5.8. Le indagini finanziarie

- 5.8.1. Quadro normativo;
- 5.8.2. Ambito e presupposti applicativi;
- 5.8.3. Utilizzo delle indagini finanziarie;
- 5.8.4. Autorizzazione all'indagine bancaria;
- 5.8.5. Invito al contraddittorio e obbligo di redazione del PVC;
- 5.8.6. Conti correnti cointestati;
- 5.8.7. Estensione a terzi e delega ad operare sul conto.

5.9. Tecniche di redazione dell'atto difensivo

- 5.9.1. I vizi dell'avviso di accertamento;
- 5.9.2. Motivi di impugnazione;
- 5.9.3. Strategie difensive.

5.10. Casi pratici (lettura ed analisi in aula)

- 5.10.1. Impugnazione dell'avviso di accertamento sintetico;
- 5.10.2. Impugnazione dell'avviso de SdS;
- 5.10.3. Impugnazione dell'atto notificato a società a ristretta base;
- 5.10.4. Impugnazione dell'avviso di accertamento bancario.
- 5.10.5. Impugnazione dell'accertamento conosciuto per il tramite della ricezione della presa in carico.

Programma della Sesta lezione

Estinzione della società

Effetti sul piano sostanziale e
processuale

Progettazione e tecnica di redazione del
ricorso

a cura di:

dott. Carlo Ferrari

6.1. Quadro normativo

- 7.1.1. Art. 2495 Codice civile;
- 7.1.2. Art. 36 - D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- 7.1.3. Art. 38 - Codice civile;
- 7.1.4. D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175.

6.2. Estinzione delle società

- 6.2.1. Effetti sul piano sostanziale e processuale;
- 6.2.2. Estinzione delle società di capitali;
- 6.2.3. Estinzione delle società di persone;
- 6.2.4. Cessazione delle associazioni.

6.3. Responsabilità ed Obblighi di amministratori, liquidatori e soci

- 6.3.1. Condizioni e limiti di applicabilità;
- 6.3.2. Orientamento della Corte Suprema;
- 6.3.3. Effetti della cancellazione dal registro delle imprese;
- 6.3.4. La cessazione delle associazioni non riconosciute;
- 6.3.5. Efficacia costitutiva della notifica.

6.4. La notifica dell'atto ad un ente cessato

- 6.4.1. Legittimazione passiva;
- 6.4.2. Legittimazione attiva;
- 6.4.3. Interesse ad agire;

6.5. Decreto semplificazioni

- 6.5.1. Sospensione degli effetti della cancellazione dal registro delle imprese;
- 6.5.2. Ambito applicativo;

6.6 Tecniche di redazione dell'atto difensivo

- 6.6.1. I vizi dell'atto;
- 6.6.2. Soggetti legittimati a proporre l'azione;
- 6.6.3. Motivi di impugnazione;
- 6.6.4. Strategie difensive.

6.7. Casi pratici (lettura ed analisi in aula)

- 6.7.1. Impugnazione dell'atto notificato alla società estinta;
- 6.7.2. Impugnazione dell'atto notificato all'associazione cessata;
- 6.7.3. Ipotesi di estinzione in pendenza di giudizio.

Programma della Settima lezione

Diritto Europeo
Contraddittorio
endoprocedimentale
Divieto di indagini esplorative

a cura di:
dott. Piergiacomo Giusto

7.1. Quadro normativo

- 7.1.1. Trattato di Lisbona;
- 7.1.2. Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU);
- 7.1.3. Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

7.2. Rapporto tra ordinamento Europeo e diritto domestico

- 7.2.1. Rilevanza dei principi Euro Unitari ex Legge n. 241/90;
- 7.2.2. Potere disapplicativo delle norme nazionali contrastanti con il diritto Europeo;
- 7.2.3. Vincolo dell'interpretazione conforme;
- 7.2.4. Applicabilità del diritto Europeo al rito tributario.

7.3. Diritto Europeo e verifiche fiscali

- 7.3.1. Garanzie del contribuente sottoposto a verifica;
- 7.3.2. Diritto di non autoaccusarsi;
- 7.3.3. Divieto della c.d. *fishing expedition*;
- 7.3.4. La cessazione delle associazioni non riconosciute;
- 7.3.5. Efficacia costitutiva della notifica.

7.4. Contraddittorio preventivo o Endoprocedimentale

- 7.4.1. Funzione del contraddittorio;
- 7.4.2. Necessità del contraddittorio sostanziale;
- 7.4.3. Obbligo al contraddittorio tra diritto europeo e arresti giurisprudenziali domestici;
- 7.4.4. Limiti all'utilizzabilità in giudizio dei documenti non esibiti.

7.5 Tecniche di redazione dell'atto difensivo

- 7.5.1. Motivi di impugnazione;
- 7.5.2. Strategie difensive.

7.6. Casi pratici (lettura ed analisi in aula)

- 7.6.1. Opposizione agli atti della riscossione ed impugnazione degli avvisi di accertamento, alla luce del diritto euro-unitario.

Programma della Ottava lezione

Progettazione dell'atto difensivo
La difesa dinanzi al Giudice tributario
di prime cure
Simulazione dell'udienza

a cura di:
dott. Carlo Ferrari

8.1. Aggiornamento

8.1.1. Attualizzazione e rivisitazione degli argomenti oggetto di trattazione, alla luce degli eventuali interventi normativi e giurisprudenziali.

8.2. Progettazione dell'atto difensivo

8.2.1. Analisi di una fattispecie reale;
8.2.2. Individuazione dei vizi dell'atto;
8.2.3. Costruzione dell'atto difensivo.

8.3. Analisi dell'atto di controdeduzioni di controparte

8.3.1. Valutazione dell'opportunità di presentare memorie di replica;
8.3.2. Tecnica di redazione delle memorie.

8.4. L'udienza

8.4.1. Simulazione dell'udienza dinanzi al Giudice tributario;
8.4.2. Analisi e commento delle strategie difensive utilizzate.

Programma della Nona lezione

Le istituzioni del processo di
appello

a cura di:
dott. Carlo Ferrari

- 9.1. Disposizioni generali applicabili;
- 9.2. I mezzi d'impugnazione;
- 9.3. I termini d'impugnazione;
- 9.4. Giudice competente e legittimazione ad appellare;
- 9.5. Decisione della controversia: la sentenza;
- 9.6. Gli *errores in iudicando e in procedendo*;
- 9.7. La sospensione cautelare in appello;
- 9.8. Conciliazione fuori udienza ex art. 48 - D. Lgs. n. 546/92;

- 9.9. Conciliazione in udienza ex art. 48 bis – D. Lgs. n. 546/92;
- 9.10. Forma dell'appello;
- 9.11. Controdeduzioni dell'appellato ed appello incidentale;
- 9.12. Questioni ed eccezioni non riproposte;
- 9.13. I *nova* in appello:
 - Divieto di domande ed eccezioni nuove;
 - Divieto di nuove prove.
- 9.14. Il principio della consumazione dell'impugnazione.

Programma della Decima lezione

Le nullità processuali (parte
prima)

a cura di:
dott. Carlo Ferrari

10.1. Sottoscrizione della sentenza mancante od insufficiente;

10.2. Possibilità d'impugnazione tardiva da parte del «contumace involontario»: specifiche ipotesi di omessa notificazione dell'avviso di trattazione e/o del dispositivo di sentenza;

10.3. Il momento in cui dev'esser dedotta l'eccezione di nullità processuale, nonché le finalità della denuncia di vizi fondanti sulla pretesa violazione di norme di rito;

10.4. Inutilizzabilità dei documenti depositati senza il rispetto delle formalità, con specifico riguardo a:

10.4.1 omessa elencazione della documentazione tra gli allegati indicati negli atti processuali;

10.4.2. violazione del termine perentorio ex art. 32, l'esegesi dell'art. 58 ed i rapporti tra il primo ed il secondo grado con riguardo alla produzione in giudizio di prove e documenti;

10.5. Inammissibilità dell'appello per omessa attestazione di conformità all'originale in caso di mancata costituzione in giudizio dell'appellato.

Programma della Undicesima lezione

Le nullità processuali (parte
seconda)

a cura di:
dott. Piergiacomo Giusto

11.1. Distinguo tra "devoluzione delle questioni assorbite" (art. 56 D. Lgs. n. 546/92) ed "impugnazione incidentale delle parti rigettate" (art. 53 - D. Lgs. n. 546/92). Conseguenze processuali secondo i recenti interventi dei Giudici di legittimità;

11.2. Il giudicato nelle pronunce giurisprudenziali secondo l'orientamento maggioritario della Suprema Corte: differenze tra giudicato interno, implicito ed esterno;

11.3. Casi di rimessione alla Commissione Tributaria Provinciale, con specifica disamina delle diverse ipotesi di litisconsorzio facoltativo e necessario originario.

11.4. Nullità e processo tributario telematico.

Programma della Dodicesima lezione

Revocazione ordinaria e
straordinaria

a cura di:
dott. Carlo Ferrari

- 12.1.** Casi di revocazione;
- 12.2.** L'errore di fatto (revocazione ordinaria);
- 12.3.** Termini per proporre ricorso ed elementi dello stesso;
- 12.4.** Il rapporto tra giudizio revocatorio ed eventuale ricorso per cassazione;
- 12.5.** La tutela cautelare nel processo per revocazione.